

Confcooperative compie ottant'anni

Dal 1945 al 2025. Confcooperative compie 80 anni: fondata inizialmente nel 1919 sulla scia della *Rerum novarum*, l'enciclica di Papa Leone XIII con la quale la Chiesa prendeva posizione sulle questioni sociali, dei lavoratori e alla quale si deve la moderna dottrina sociale, Confcooperative era stata soppressa durante il ventennio fascista per poi tornare nel 1945 come «movimento di liberi e indipendenti cooperatori, aperto a tutti coloro - si legge nello Statuto - che riconoscono nella cooperazione un'idea di fratellanza umana e un metodo di giustizia sociale». Tra i padri costituenti dell'Italia post bellica anche Lodovico Montini - fratello maggiore di Giovanni Battista, papa Paolo VI - e figura centrale del mondo cattolico bresciano e della cultura cattolica liberale oltre che dell'impegno politico dei cattolici. Nominato il 23 aprile del 1945 vicepresidente della rinnovata Confcooperative mentre l'Italia affrontava la ricostruzione, Montini accompagnò l'associazione negli anni del dopoguerra verso la costruzione e il consolidamento di valori di democrazia economica, partecipazione e solidarietà come ben sancito anche dall'art. 45 della neonata Costituzione Italiana che riconosceva la funzione sociale della cooperazione. Una sovrapposizione «di ruoli tra i padri costituenti e i leader di Confcooperative - ha commentato Maurizio Gardini, Presidente nazionale di Confcooperative - che illumina il profondo legame ideale tra i principi della cooperazione e i valori fondanti della Repubblica».

L'ottantesimo anniversario di Confcooperative celebra un percorso di grande impatto sociale ed economico, con oltre 6 milioni di posti di lavoro creati in 80 anni. L'associazione ha rappresentato un pilastro della ricostruzione democratica italiana, portando avanti valori di democrazia economica, partecipazione e solidarietà. Oggi rappresenta il 4% del Prodotto interno lordo, dimostrando che efficienza e finalità sociali possono coesistere. Le cooperative operano nel welfare, offrendo servizi a 7 milioni di italiani, nel settore agroalimentare, garantendo il 25% del cibo Made in Italy, nel credito, con le Banche di

80 ANNI

La voce della libertà

La storia passa anche da Brescia

23 aprile 1945
COSTITUZIONE A ROMA DELLA CONFEDERAZIONE COOPERATIVA ITALIANA

L'avv. Ludovico Montini, fratello maggiore di Giovanni Battista Montini - San Paolo VI - non solo è tra i costituenti, ma è nominato Vicepresidente.

Silenziosa testimonianza di un impegno civile fatto di valori e concretezza imparati e agiti sul territorio bresciano e poi allargati all'Italia e all'Europa.

CONFCOOPERATIVE
Brescia

Confcooperative Brescia
Via XX Settembre 72 - Brescia
Tel. 030.37421 - brescia@confcooperative.it
www.brescia.confcooperative.it

2025
International Year of Cooperatives

IL SENATORE LODOVICO MONTINI FU TRA I PADRI COSTITUENTI

Credito Cooperativo che assicurano l'accesso ai servizi finanziari anche nelle aree più periferiche, e nel lavoro, creando occupazione stabile e promuovendo forme di autoimprenditorialità come i workers buy out. Inoltre, realizzano alloggi per circa un milione di famiglie e contribuiscono alla rigenerazione delle aree interne e delle zone urbane degradate. Le cooperative di comunità rappresentano una delle frontiere più avanzate del neo mutualismo, contribuendo alla rinascita delle aree a rischio spopolamento e alla riqualificazione

urbana. Confcooperative non è solo un capitolo della storia economica italiana, ma un elemento fondamentale dell'identità democratica del Paese. La sua esperienza dimostra che gli ideali di solidarietà e mutualismo si traducono in istituzioni concrete, capaci di rispondere alle sfide più complesse del nostro tempo, rafforzando la coesione sociale e il ruolo dell'impresa come strumento di progresso condiviso. La sfida è affrontare i prossimi anni, caratterizzati da grandi cambiamenti come quelli attualmente in corso.